



**Camera di Commercio
Firenze**

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE
CONTROVERSIE**

DETERMINAZIONE DEL CONSERVATORE

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio massiva ex articolo 2490 comma 6 del Codice Civile - Società di Capitali. Annualità procedimento 2023 (Elenchi CQ A86 e A87).

IL CONSERVATORE

Visti l'art. 4, D. Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Visto l'art. 2188 e ss. del Codice civile;

Vista la Legge 580/1993 e successive modifiche;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche;

Visto il D.L. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") il quale, all'art. 40, ("Semplificazione delle procedure di cancellazione dal registro delle imprese e dall'albo degli enti cooperativi") dispone che la competenza all'adozione del provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio del registro delle imprese, fra cui quelle disciplinate dal comma 6 dell'articolo 2490 del Codice Civile, sia del Conservatore;

Vista la Delibera di Giunta n. 142 del 09/12/2021, recante la nomina del Conservatore a far data dal 01/01/2022;

Considerato che la cancellazione delle società di capitali in liquidazione avviene su domanda dell'imprenditore che presenta al Registro delle Imprese apposita istanza di iscrizione di cancellazione e che, nell'ipotesi in cui ciò non si verifichi, l'articolo 2490 comma 6 del Codice Civile contempla una fattispecie di cancellazione d'ufficio;

Atteso che il decreto legislativo 17/01/2003 n. 6 di riforma del diritto societario, ha espressamente accolto, anche per le società in liquidazione, il principio di obbligatorietà del deposito del bilancio;

Visto in particolare il richiamato comma 6 dell'art. 2490 del Codice Civile titolato "Bilanci in fase di liquidazione" che dispone "*Qualora per oltre 3 anni consecutivi non venga depositato il bilancio di cui al presente articolo, la società è cancellata d'ufficio dal registro delle imprese con gli effetti previsti dall'articolo 2495*";

Ritenuto che **la procedura descritta dal codice è finalizzata al deposito dei bilanci al fine di consentire la chiusura della società in liquidazione** e che, pertanto, alle società in elenco sarà assegnato il termine di 45 giorni per procedere al deposito dei bilanci omessi in fase di liquidazione;

Considerato ancora che il meccanismo dettato dal citato articolo 2490 comma 6 c.c., è espressione del principio generale per cui il Registro delle Imprese deve offrire indicazioni certe sulla situazione delle società, sovrintendendo all'esigenza di fornire dati aggiornati e attendibili sulle realtà imprenditoriali ed economiche;

Rilevato ancora che il Registro imprese, tramite piattaforma informatica messa a disposizione da Infocamere S.c.p.A., può estrarre contemporaneamente e massivamente tutte le società di capitali che si trovino nelle condizioni evidenziate dall'articolo 2490 comma 6 c.c.:

- messa in scioglimento e liquidazione da oltre tre anni;
- omesso deposito del bilancio di esercizio in fase di liquidazione per oltre tre anni consecutivi;

Considerato ancora che, dall'analisi dell'elenco delle imprese elaborato, ritenuto parte integrante del presente provvedimento, risultano ad oggi **n. 1558 società di capitali** per le quali risulta avverata la condizione dell'omissione del deposito dei bilanci in fase di liquidazione per oltre tre anni consecutivi sulla base della norma di legge richiamata;

Visto l'Atto di Indirizzo del Conservatore n. 481/All. del 27/12/2022, con il quale sono state fissate, in modo da renderle conoscibili a tutti mediante pubblicazione sul sito camerale nella sezione "TRASPARENZA", le linee di indirizzo per lo svolgimento del presente procedimento d'ufficio e alle quali integralmente nel presente atto ci si richiama;

Visto in particolare l'articolo 6 dell'Atto di indirizzo sopra menzionato che si richiama al principio di cui all'art. 8 della legge 241/1990 che stabilisce: "*Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede a rendere noti gli elementi di cui al comma 2 mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima*";

Ribadito che la notifica di detti procedimenti non debba avere ripercussioni sui costi dell'Ente, tenendo conto del fatto che la suddetta notifica potrebbe avere un alto potenziale di infruttuosità;

Ritenuto, alla luce delle considerazioni sopra illustrate e delle imprescindibili esigenze di

economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, che la pubblicazione all'Albo camerale della comunicazione di avvio del procedimento di cancellazione d'ufficio ex articolo 2490 comma 6 del codice civile, per le posizioni di cui all'elenco allegato - parte integrante del presente atto - consenta di diffondere ampiamente la notizia della procedura avviata dall'ufficio e costituisca, pertanto, nel caso di specie ed in considerazione delle peculiarità già evidenziate, valida ed efficace modalità ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 Legge n. 241/1990;

Valutate peraltro come opportune due misure aggiuntive finalizzate a dare la massima pubblicità all'avvio del procedimento e consistenti, da un lato, nell'annotazione in visura di un "protocollo sospeso" recante la notizia dell'avvio del procedimento finalizzato alla cancellazione della società ai sensi dell'articolo 2490 comma del codice civile, mentre dall'altro nella pubblicazione permanente del procedimento sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Firenze, in apposita sezione dedicata;

DETERMINA

1. di avviare il procedimento di cancellazione d'ufficio ex articolo 2490 comma 6 del Codice Civile, per le società di capitali di cui all'elenco allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di invitare le imprese di cui all'allegato, al deposito dei bilanci in fase di liquidazione;
3. **di assegnare il termine di 45 giorni al fine della presentazione dei bilanci di cui sopra;**
4. di procedere contestualmente, per ciascuna posizione interessata dal procedimento di cancellazione d'ufficio e tramite la procedura di elaborazione massiva predisposta da Infocamere, alla annotazione in visura di un "protocollo sospeso" recante la notizia dell'avvio del procedimento finalizzato alla cancellazione d'ufficio della società ai sensi dell'articolo 2490 comma 6 del Codice Civile;
5. di procedere **all'affissione all'Albo on line** della Camera di Commercio di Firenze del presente atto per **45 giorni**, come disposto dall'articolo 6 dell'Atto di indirizzo sopra menzionato;
6. di procedere, ancora, alla pubblicazione permanente degli atti del procedimento sul sito istituzionale della Camera di Commercio di Firenze, in apposita sezione;
7. spirato il termine assegnato e in assenza di opposizioni, di procedere alla predisposizione della Determinazione del Conservatore finalizzata all'iscrizione della cancellazione delle società di capitali rimaste inerti dal Registro delle imprese, ex articolo 2490 comma 6 del Codice Civile.

Il presente provvedimento è affisso per **45** (quarantacinque) **giorni** all'Albo camerale on line ai sensi degli articoli 8 e 21- bis della legge 241/1990 e dell'Art. 6 dell'Atto di Indirizzo del Conservatore approvato con Determinazione n. 481/All. del 27/12/2022.

